

**Linee programmatiche
relative alle azioni e ai progetti da realizzare
nel corso del mandato**

Anni 2024-2029

La programmazione rappresenta il metodo ordinario per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti degli enti locali creando un sistema integrato di programmazione, controllo e rendicontazione. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economici e civile delle comunità di riferimento.

Il primo stadio di programmazione è rappresentato dalle presenti linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo ai sensi dell'articolo 46 del TUEL.

Le linee programmatiche sono state articolate secondo le missioni di cui al D.Lgs.118/2011 ed elaborate secondo i contenuti del programma elettorale del sindaco eletto Matteo Cecchelli.

Le linee programmatiche, dunque rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera Legislatura e per il relativo controllo strategico.

Missione	MIS001	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	PRO010	Politiche istituzionali, generali e di gestione

Un Comune in grado di affrontare gli ambiziosi obiettivi che ci siamo prefissati con questo programma non può prescindere dall'investimento nel personale.

A tal fine continueranno gli investimenti volti a rendere maggiormente efficiente e performante la macchina comunale, in un'ottica di continuità con le azioni avviate nell'ultima consiliatura, durante la quale l'Amministrazione ha ridisegnato la struttura comunale e ha provveduto ad attuare un piano assunzionale articolato.

Sempre su questa strada si dovrà investire nella formazione e valorizzazione del personale dipendente: l'attuale contesto si presenta come particolarmente sfidante, richiedendo competenze e conoscenze sempre più elevate anche e soprattutto nel campo digitale affinché l'utenza trovi un Comune sempre più connesso, veloce ed efficiente.

Verranno affrontati obiettivi di crescente digitalizzazione, nel rispetto delle previsioni dell'Agenda Digitale, al fine di assicurare un accesso informatico ai servizi per la cittadinanza e una più dinamica e connessa gestione degli Uffici.

Proseguiranno gli investimenti volti a garantire un'efficiente gestione dei Servizi Demografici e di Anagrafe.

L'Amministrazione, inoltre, continuerà a promuovere i Servizi legati alle celebrazioni di matrimoni e unioni civili: negli ultimi anni il numero di eventi nel nostro Comune è aumentato significativamente grazie ad una politica di calmierazione dei prezzi delle cerimonie e della promozione delle numerose ville storiche di San Giuliano Terme, attirando sempre più persone per far scoprire e apprezzare le nostre realtà, anche dall'estero.

Missione	MIS001	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	PRO010	Politiche istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione intende operare nel Settore degli Enti Partecipati, garantendo una vigilanza sulla qualità dei Servizi pubblici erogati alla cittadinanza e una sana gestione economica dei Bilanci degli Enti controllati e partecipati, anche a tutela e salvaguardia delle risorse pubbliche investite.

In tale ottica, sarà necessario aprire una riflessione circa l'opportunità di proseguire nei progetti che prevedono Società Partecipate improntate alla gestione di Servizi ad Area. Dopo anni di partecipazione in questo modello societario, l'esperimento non sembra aver restituito i risultati auspicati in termini di una maggiore efficienza e/o di una maggiore economicità dei servizi stessi. Pur nella consapevolezza che non potrà essere un solo comune a modificare questo stato di cose, è comunque imprescindibile portare all'interno di tali società riflessioni per avviare, con modestia ma con altrettanta decisione, un processo finalizzato a superare questo tipo di impostazione societaria. La rimozione della remunerazione automatica dei capitali investiti dai privati nelle società miste, le garanzie per i lavoratori in appalto e le assunzioni/nomine degli amministratori con concorsi dovranno essere obiettivi di fase per un miglioramento delle società stesse.

In questo ambito, ad esempio, la nascita della Multiutility Toscana, azienda dei servizi pubblici locali, attiva nei settori di ambiente, ciclo idrico integrato ed energia, può solo amplificare le inefficienze dimostrate dalle società singole. Riteniamo, pertanto, che sia un percorso errato e da scongiurare.

Nel corso del Mandato verranno pertanto attuate misure atte a implementare l'efficienza e la coerenza nella gestione dei Servizi Pubblici in gestione agli Enti partecipati attraverso una vigilanza e un monitoraggio costanti, nonché azioni volte a razionalizzare ulteriormente, se necessario, la compagine societaria dell'Ente.

Per quanto concerne più in particolare la Società in house a controllo esclusivo dell'Ente, Ge.S.Te. S.r.l., l'Amministrazione proseguirà nel percorso virtuoso instauratosi a partire dall'ottobre 2021 al giugno 2023, periodo nel quale si è avviata una ristrutturazione societaria, procedendo altresì alla ricapitalizzazione di GeSTe srl a seguito delle mancate entrate dovute alla mancate vendite dei pasti mensa nelle scuole nel periodo della pandemia Covid-19.

Proseguirà l'attuazione e la vigilanza sui nuovi contratti di Servizio, che Il Consiglio Comunale, in base al Testo Unico delle Società Pubbliche, ha approvato nel dicembre 2022, ampliando, dal 1° gennaio 2023, il perimetro aziendale con la gestione dei cimiteri comunali, degli eventi, del servizio elettorale, del facchinaggio, mantenendo i servizi di manutenzione ordinaria (verde pubblico e scolastico, strade e segnaletica, patrimonio, alcune categorie di impianti) e la mensa per la fornitura dei pasti alle scuole.

Dal giugno 2023 la società è stata, inoltre, dotata di un nuovo Piano industriale quinquennale, volto a comprovare la competitività e la tenuta societaria in vista della ricapitalizzazione effettuata dall'Ente. Nel Piano si prospetta un cammino di ripresa e crescita da svilupparsi nei prossimi anni, prevedendo una continuità nella gestione societaria e la stabilità occupazionale, nuove assunzioni di personale qualificato, acquisto di mezzi e macchinari necessari per il potenziamento dei servizi erogati. Il piano industriale contiene quindi obiettivi di gestione economica e strutturale che dovranno portare a una sana gestione di Ge.S.Te. S.r.l. Sarà pertanto compito della nuova Amministrazione effettuare un monitoraggio e una costante verifica circa l'andamento del Piano medesimo, anche al fine di effettuare eventuali correttivi che si rendessero necessari dopo la fine della fase di "rodaggio".

Missione	MIS001	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	PRO010	Politiche istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione intende proseguire in una politica oculata nella gestione economica delle risorse dell'Ente, che non appesantisca il bilancio comunale, mantenendo e implementando i servizi offerti, che curi le entrate e le tariffe, ma permetta di fare passi avanti sugli investimenti, in linea di continuità con le azioni già intraprese negli ultimi due mandati.

Si garantirà un approccio che consenta di avere un bilancio sano e “operaio”, mantenendo i servizi offerti alla cittadinanza ed effettuando investimenti anche attraverso il ricorso a bandi di finanziamento.

L'Amministrazione proseguirà nel percorso virtuoso intrapreso negli ultimi 9 anni, durante i quali sono stati fatti investimenti in opere pubbliche per oltre 31 mln di euro senza accendere un mutuo. Le risorse economiche sono il frutto positivo di programmazione, progettazione e partecipazione ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, oltre che di parte di risorse proprie, un connubio che si intende incentivare anche per il mandato in corso.

Verrà garantito il mantenimento degli equilibri di bilancio, in continuità con una linea di gestione che ha permesso di assicurare l'offerta di servizi al cittadino; una scelta politica che si intende rinnovare, continuando a fornire alla cittadinanza servizi quali il trasporto scolastico, i nidi, la mensa.

Le politiche fiscali dell'Ente si manterranno in linea di continuità con quanto già portato avanti negli ultimi mandati. Nel 2024 abbiamo aumentato la fascia di esenzione dell'addizionale IRPEF fino a 16.000 euro di reddito, oltre il 40 % dei contribuenti sangiulianesi risulta esente. Stiamo parlando di lavoratori precari, pensionati, lavoratori part time.

L'obiettivo è pagare tutti per pagare meno, pertanto verranno mantenute le azioni intraprese per il recupero evasione ed elusione fiscale, che hanno portato benefici al bilancio comunale, consentendo una ricaduta positiva su tutta la cittadinanza: grazie a questo lavoro, infatti, nel 2024 non aumenteranno le tariffe TARI, nonostante un aumento dei costi dettato da ATO del 9,6% sul piano economico finanziario; oltre a questo è stato possibile inserire nuove agevolazioni per le famiglie numerose, le nuove attività, le attività nei centri storici, i negozi di vicinato e le attività stagionali. Attraverso il mantenimento di queste buone pratiche sarà possibile tendere all'equità fiscale.

Missione	MIS001	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	PRO010	Politiche istituzionali, generali e di gestione

Sicurezza è impegno quotidiano e costante, vale per quella sociale, ambientale, infrastrutturale e personale.

Per assicurare la tutela della sicurezza personale dei cittadini, l'Amministrazione implementerà i sistemi tecnologici già installati per la videosorveglianza, con particolare attenzione ai sistemi di lettura targhe automatici per il controllo dei veicoli non assicurati e non revisionati che circolano sul territorio comunale.

Al fine di garantire piena attuazione alle Politiche di Sicurezza dell'Ente, si avvieranno azioni volti al consolidamento della Polizia Municipale. L'Amministrazione lavorerà per implementare gli agenti di Polizia Municipale in proporzione al numero degli abitanti e arrivare nel quinquennio a garantire la loro presenza sul territorio su tre turni giornalieri dalle 7.30 alle 01.00 di ogni giorno.

Al fine di tutelare le fasce più fragili della popolazione, verranno stanziare risorse in bilancio, riservate, a scopo esemplificativo, a garantire la realizzazione di progetti che riguardano la prevenzione ed il contrasto alle truffe agli anziani, organizzando e promuovendo iniziative specifiche.

Con riferimento alla sicurezza e al benessere ambientale verranno implementate azioni di contrasto allo scarico illecito di rifiuti; anche grazie al supporto del nuovo Nucleo di Polizia Ambientale, saranno implementati i sistemi di controllo legati all'abbandono dei rifiuti, ad esempio attraverso il sistema e-killer, ovvero una telecamera mobile per individuare i responsabili degli abbandoni. Verranno poste in essere azioni volte a contrastare le discariche abusive e scarichi abusivi di amianto.

Il Comune di San Giuliano Terme conferma ufficialmente la sua adesione ad Avviso Pubblico, una rete di enti locali che concretamente si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile contro le mafie. Questo atto dimostra l'impegno della comunità locale nella lotta alla criminalità organizzata e nel promuovere una cultura di legalità e rispetto delle regole.

Missione	MIS003	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	PRO030	Politiche per l'ordine pubblico e sicurezza

Quando si parla di scuola si parla di bambini. I bambini rappresentano il nostro futuro e nei loro confronti abbiamo il dovere di garantire degli spazi sicuri e funzionali e dei servizi scolastici all'altezza dei loro bisogni e delle loro giovani famiglie.

Negli ultimi anni sono stati fatti molti investimenti e interventi sul patrimonio edilizio scolastico: efficientamenti energetici con la sostituzione di infissi e coibentazione di tetti, nuovi generatori di calore, illuminazione a led, adeguamenti degli impianti antincendio, tinteggiature, giardini scolastici.

Interventi eseguiti o in corso di realizzazione mediante l'impiego di fondi regionali, fondi PNRR e fondi propri. Dovremo continuare nella programmazione, progettazione e realizzazione di questi interventi al fine di coprire, entro i prossimi dieci anni, tutte le scuole del territorio.

Purtroppo, a causa del calo delle nascite e del conseguente calo di iscrizioni, alcune scuole d'infanzia non hanno raggiunto, nell'anno scolastico 2023-2024, i numeri ministeriali previsti per le formazioni delle classi. Nel 2024-2025 anche la scuola primaria di Madonna dell'Acqua sarà chiusa dall'Istituto Comprensivo perché ormai rimasta con una sola classe su cinque.

Gli immobili di Agnano, Colognole e Madonna dell'Acqua, nella disponibilità dell'amministrazione comunale, a seguito di valutazioni del potenziale di fruizione, dovranno essere destinati in prima istanza ad attività scolastica alternativa a quella chiusa, di altro livello, come ad esempio asilo nido.

Nel caso in cui non ci siano le condizioni possono essere concessi ad associazioni del territorio per la creazione di centri di aggregazione sociale e/o culturale.

Nel 2021 è stato decretato il progetto vincitore del concorso d'idee per il Nuovo polo scolastico ad Arena-Metato (infanzia e scuola primaria) con parco pubblico e riqualificazione dell'area sportiva esistente. Il progetto prevede la realizzazione di un polo polifunzionale con anche spazi aperti alla comunità. Per la sua costruzione si dovranno cercare finanziamenti pubblici partecipando a bandi di livello regionale, nazionale o europeo.

Missione	MIS004	Istruzione e diritto allo studio
Programma	PRO040	Politiche per l'istruzione e il diritto allo studio

Al fine di aiutare le giovani famiglie, l'amministrazione comunale partecipa in modo importante alla spesa dei servizi scolastici a domanda individuale. Una compartecipazione frutto di una scelta politica tutt'altro che scontata, che è quantificata mediamente circa nel:

- 50 % delle rette degli asili nido;
- 50 % della retta della mensa scolastica;
- 75 % della retta del trasporto scolastico.

La restante quota è suddivisa tra i cittadini in funzione dell'ISEE per una equa distribuzione in funzione delle proprie capacità contributive.

Questa è la strada per non pesare troppo sul reddito delle famiglie e che dobbiamo continuare a garantire in futuro.

È di fondamentale importanza promuovere la legalità all'interno del sistema scolastico ma anche attraverso iniziative di vario genere che coinvolgono tutti i livelli della società. Questo impegno dovrebbe essere sostenuto da collaborazioni con le organizzazioni che promuovono questi valori.

La valorizzazione della memoria storica passa dalle scuole del territorio col Progetto Memoria per ricordare le vittime del nazifascismo e dell'Eccidio della Romagna sopra Molina di Quosa per cui San Giuliano Terme è insignito della medaglia d'argento al merito civile.

L'antifascismo e la pace sono valori fondanti della nostra Costituzione Repubblicana da coltivare e promuovere coinvolgendo i ragazzi delle scuole, gli insegnanti e le associazioni.

Missione MIS004 Istruzione e diritto allo studio

Programma PRO040 Politiche per l'istruzione e il diritto allo studio

È iniziato il percorso di riqualificazione del nostro capoluogo con investimenti importanti, fra cui la riqualificazione del "Parterre".

L'Amministrazione si impegnerà con azioni concrete affinché il centro storico del capoluogo divenga il salotto del lungomonte, in cui i cittadini ed i turisti potranno passare il loro tempo libero passeggiando e stando, partecipando ad iniziative ricreative e culturali.

In particolare verrà curata la nuova porta d'accesso al centro storico di San Giuliano: L'Opera Pia, oggi in fase di restauro, potrà divenire la casa della cultura e della memoria, ma anche un centro di aggregazione socio-culturale. Sono in avvio numerosi progetti che vedranno al piano terra del nuovo edificio riqualificato l'installazione di spazi per l'info point turistico, la pro loco, un piccolo museo sull'Eccidio della Romagna a Molina di Quosa, sulle cave del "marmo di San Giuliano", sulla storia del territorio e i suoi borghi. È inoltre prevista una sala polifunzionale che potrà essere utilizzata dal comune e dalle associazioni del territorio per conferenze, iniziative culturali, esposizioni, corsi e musica.

Sul retro dell'Opera Pia, con l'acquisizione delle ex stallette, sarà possibile realizzare la nuova biblioteca comunale con aule studio e il giardino della cultura con spazi all'aperto per la lettura e lo svago, iniziative ed esposizioni artistiche; l'Amministrazione ha intenzione di creare una ludoteca scientifica per favorire l'apprendimento attraverso il gioco e l'esplorazione scientifica, promuovere l'accesso consapevole alle tecnologie informatiche, introdurre materie e progetti educativi sull'ambiente per sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e rispetto della natura.

Il tutto sarà collegato dal parcheggio della vigna", contiguo alla S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero, che dovrà essere ampliato in modo da permettere ai cittadini ed ai turisti di poter parcheggiare e scendere pedonalmente in paese attraverso gli spazi dell'Opera Pia.

Missione	MIS005	Tutela dei beni e attività culturali
Programma	PRO050	Politiche di tutela dei beni e attività culturali

L'Amministrazione intende valorizzare San Giuliano Terme quale territorio ricco di storia, cultura e tradizioni, anche attraverso collaborazioni e iniziative organizzate di concerto con le associazioni culturali del territorio, in modo da garantire nelle frazioni, dove sono rimasti vivi i luoghi storici dell'aggregazione sociale, il sostegno a gruppi di cittadini che si impegnano a fare cultura.

Verranno favorite tutte le iniziative che portino cultura e arte nel territorio, che sia una serata di letture di poesie o di testi impegnati, qualche racconto di storia del territorio e dei suoi monumenti, magari uno spettacolo di recitazione o un saggio di ballo, della musica dal vivo, dei giochi per ragazzi, perché cultura è anche socialità, voglia di stare insieme per arricchire il proprio bagaglio.

Tra i luoghi della cultura sangiulianese ricopre un ruolo principale il Teatro Rossini di Pontasserchio, una struttura che l'Amministrazione intende rinnovare negli spazi e nella gestione; verranno messe in campo iniziative e azioni al fine di garantire un cartellone di eventi ancora più ricco e di livello che vada da ottobre a giugno. Il Teatro Rossini diventerà una struttura ancor più centrale nella vita culturale del territorio, aperta anche alle scuole ed alle associazioni del territorio.

La stagione estiva offrirà l'occasione di fare un cartellone di eventi all'aperto al nuovo palco del Parterre, in Piazza Italia e all'Anfiteatro. Non solo il "settembre sangiulianese" ma "l'estate sangiulianese", da giugno a settembre animerà la vita del centro termale con serate di intrattenimento, conviviali e culturali, sia di popolo che di nicchia, esposizioni contemporanee di artisti, fiere e banchetti, iniziative che possano valorizzare e vitalizzare il contesto del centro storico della frazione capoluogo.

Proseguiranno progetti volti a valorizzare la biblioteca comunale "Peppino Impastato", la quale svolge un ruolo fondamentale nella crescita culturale dei bambini e dei ragazzi: il prolungamento dell'orario di apertura iniziative quali "Nati per leggere" che hanno dato ottimi risultati in termini di numero di accessi e di formazione dovranno proseguire ed essere affiancate da nuove esperienze.

L'Amministrazione metterà in campo iniziative volte a una maggiore valorizzazione della Filarmonica Rossini, la banda comunale, la quale svolge ogni anno un ruolo importante per la comunità sangiulianese e per gli eventi istituzionali come il 25 Aprile, l'Agrifera, i concerti al teatro Rossini e all'aperto, anche al fine di coinvolgere nuove persone e ragazzi verso la musica fatta con passione.

Infine si ribadisce l'impegno del Comune di San Giuliano nell'associazione "Fondazione Cerratelli". Nata dalla storica Casa d'Arte Cerratelli, fondata a Firenze nel 1914 dal baritono Arturo Cerratelli. Un elemento culturale di pregio per il territorio sangiulianese che può essere valorizzato mediante mostre dei costumi e spettacoli teatrali da mettere in scena al Teatro Rossini o all'Anfiteatro.

Missione MIS005 Tutela dei beni e attività culturali

Programma PRO050 Politiche di tutela dei beni e attività culturali

La memoria sarà una delle linee fondamentali del presente mandato. Coltivare la memoria consente di stare dalla parte della giustizia, della libertà, della legalità e della pace.

Accanto al "Progetto Memoria" attivo nelle scuole del territorio, l'Amministrazione si impegnerà ad avviare attività e azioni di promozione che consentano di mantenere viva la cultura storica.

Sul territorio sanguilianese sono presenti molte lapidi e cippi che ricordano il sacrificio dei nostri connazionali per la libertà e la pace. La memoria storica passa anche dalla loro conservazione e valorizzazione, pertanto l'Amministrazione avvierà il restauro dei monumenti della resistenza, affinché ogni 25 Aprile possano risplendere durante le commemorazioni della liberazione.

In continuità con le iniziative degli ultimi anni, verrà mantenuto e incentivato il progetto con l'Associazione Nazionale Ex Deportati (ANED). Alcuni ragazzi, scelti dalle scuole medie di San Giuliano e Pontasserchio, accompagnati da un amministratore comunale, partecipano gratuitamente al pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti in Germania e Austria. Un viaggio di cinque giorni, in visita ai principali siti di concentramento, che termina nel campo di Mauthausen, il 5 maggio, con la cerimonia delle nazioni, anniversario della liberazione del 1945.

Missione MIS005 Tutela dei beni e attività culturali

Programma PRO050 Politiche di tutela dei beni e attività culturali

Lo sport rappresenta spesso un fattore di aggregazione e uno strumento d'inclusione per individui o cerchie di soggetti in condizioni di svantaggio o marginalità del più vario genere, quali quelle di tipo socioeconomico, etnico-culturale o fisico-cognitiv, oltre ad avere un'evidente correlazione con la salute, intesa nella sua più moderna concezione di benessere psico-fisico integrale della persona, anziché come mera assenza di malattia.

In quest'ottica l'amministrazione garantirà l'accessibilità ai vari impianti sportivi presenti sul territorio affinché siano anche un bene condiviso e continuerà ad incentivare anche l'attività fisica all'aria aperta prevedendo, nei parchi pubblici, ulteriori percorsi vita attrezzati e calisthenics, spazi per il gioco libero.

Per garantire impianti funzionali ed efficienti si proseguirà con la ricerca di fondi regionali, statali ed europei, così da rendere fruibili, ristrutturare e ammodernare gli impianti sportivi di proprietà comunale non ancora interessati da investimenti e riqualificazioni negli ultimi anni.

Le strutture sportive pubbliche sul territorio comunale sono:

- Impianto sportivo di San Giuliano G. Bui (in attività)
- Piscina comunale (chiusa, in corso di ristrutturazione)
- Palestra di Metato (in attività, riqualificata)
- Palestra di Ghezzano (in attività, efficientamento energetico del tetto in corso)
- Palestra di Molina di Quosa (chiusa, in corso ipotesi di affidamento parziale)
- Pallone di Asciano (chiuso, lavori di ristrutturazione quasi ultimati)
- Campo di calcio di Metato (in attività)
- Campo di calcio di Campo (chiuso, in corso ipotesi di affidamento)
- Impianto sportivo provinciale de La Fontina (in autogestione)

È già iniziato il percorso di riqualificazione e di recupero della piscina comunale, la cui struttura dovrà tornare ad essere un centro sportivo aperto ai cittadini.

Infine, un ruolo fondamentale per la crescita sportiva dovrà essere svolto in sinergia con le istituzioni scolastiche del territorio. Verrà favorita una collaborazione sempre più stretta tra il mondo della scuola e dello sport: fra le altre attività che verranno incentivate e incoraggiate, ogni anno, presso l'impianto sportivo di San Giuliano Giovanni Bui, col coinvolgimento delle scuole e delle associazioni sportive, continueranno ad incontrarsi i bambini alla Festa dello Sport, dove potranno provare attività sportive differenziate.

Missione MIS006 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma PRO060 Politiche giovanili, sport e tempo libero

I giovani e la politica:

La partecipazione e il coinvolgimento dei giovani alla vita politica e decisionale del comune sono fondamentali per promuovere una società più inclusiva e partecipativa. Per questo motivo, è necessario riattivare il consiglio comunale dei ragazzi e creare meccanismi che favoriscano la partecipazione attiva dei giovani.

Sarà importante creare percorsi nel territorio che permettano un dialogo informale tra i giovani e gli amministratori su diverse tematiche. Questo favorirà una maggiore comprensione reciproca e una collaborazione più efficace tra le due parti.

I giovani e il lavoro:

Verranno attivate iniziative per favorire l'impiego dei giovani nell'amministrazione comunale, offrendo loro esperienze formative retribuite che possano favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. Questo non solo contribuirà a creare opportunità per i giovani, ma anche a rinnovare e rafforzare l'amministrazione stessa.

Verrà lo sportello Informagiovani per l'attivazione di corsi e indirizzi formativi su diverse tematiche come lavoro, sociale, cultura. In questo modo, lo sportello diventerà un punto di riferimento per i giovani, offrendo loro supporto e risorse utili per il loro sviluppo personale e professionale.

Politiche per i giovani studenti:

Verranno istituiti premi e riconoscimenti per tesi di laurea, pubblicazioni, monografie e lavori letterari che trattino il territorio sotto diversi aspetti come architettonico, paesaggistico, storiografico, economico, sociale e politico, in modo per valorizzare e incentivare la ricerca e la produzione culturale legata al territorio comunale. Le iniziative messe in campo dovranno contribuire a creare una comunità più consapevole e coinvolta nella valorizzazione e tutela del proprio territorio.

L'Amministrazione si impegnerà per la realizzazione di nuove case dello studente, anche attraverso il reimpiego e il recupero di immobili dismessi: le nuove strutture potranno essere occasione per rivitalizzare contesti urbani fatiscenti e incentivare l'apertura di nuove attività nei dintorni.

La città degli studenti nasce dall'idea di attrarre sul territorio comunale l'apertura di nuove sedi universitarie e di facoltà. Sono già presenti sedi dell'Università di Pisa e sarà di prossima realizzazione ai Praticelli il nuovo polo scientifico del Sant'Anna. Queste azioni dovranno essere incentivate e portate avanti al fine di garantire nuova linfa sul territorio.

Missione MIS006 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma PRO060 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le terme, simbolo di San Giuliano, sono monumento storico intorno a cui è nato il paese, sono un elemento di pregio per il lungomonte, un elemento di forte attrazione turistica da tutto il mondo. Un'emergenza turistica da valorizzare e che possa essere da motore e attrattore per lo sviluppo culturale, turistico, economico e sociale del capoluogo. In tal senso l'Amministrazione intraprenderà le necessarie azioni per valorizzare questo importante asset per il territorio comunale.

Il processo di cambiamenti e riqualificazioni che sono stati attivati proseguiranno con un progetto partecipato per la riqualificazione del centro storico, che coniughi le esigenze dei residenti con quelle della sua valorizzazione: un unico progetto, realizzabile anche per lotti funzionali, che preveda la riqualificazione di via Roma, del viale di Boboli, della piazza Italia, di Largo Shelley, del vicolo Corto in collegamento col Parterre ed il parco del fosso del Mulino alla ex Lazzeri; a fianco della nuova piazza del Parterre, un nuovo padiglione espositivo, uno spazio polifunzionale per la realizzazione di eventi culturali e ricreativi al coperto.

Il centro storico del capoluogo dovrà divenire il salotto del lungomonte in cui i cittadini ed i turisti potranno passare il loro tempo libero passeggiando e sostando, partecipando ad iniziative ricreative e culturali. A tal fine, oltre a realizzare un contesto bello, attrezzato e confortevole, si dovrà cercare di richiamare l'apertura di attività di qualità (commerciali, ristorative, culturali, etc.) che possano dare valore aggiunto al contesto e siano attrattive di interesse.

Missione	MIS007	Turismo
Programma	PRO070	Politiche per il turismo

Sviluppare un programma comunale per il turismo sostenibile può essere un'iniziativa eccellente per promuovere la consapevolezza ambientale e generare opportunità economiche. L'offerta turistica sangiulianese dovrà valorizzare e supportare le realtà esistenti e consolidate, quali Terre di Pisa, Toscana Promozione e di concerto con tutti i comuni del Monte Pisano.

L'Amministrazione investirà nel turismo naturalistico, sfruttando in modo virtuoso ma responsabile i tesori offerti dalle nostre terre, in modo compatibile con le esigenze delle comunità locali e con un basso impatto ambientale. Dovranno essere valorizzati i sentieri e percorsi ciclabili che attraversano il il Comune di San Giuliano e ricomprendono il complesso del Monte Pisano, in modo che diventino un motivo autonomo di attrazione.

Il trend turistico attuale è orientato verso un'esperienza immersiva, completa ed autentica, e il nostro Comune è sinonimo di esperienza e sostenibilità. Pertanto, è fondamentale che il Comune si doti di strumenti comunicativi moderni, incisivi ed efficaci per promuovere le sue realtà anche al di là del semplice turismo 'mordi e fuggi'. Verranno pertanto avviate iniziative di pubblicizzazione e promozione turistica, finanziate con i proventi dell'imposta di soggiorno, sia in forma diretta, sia in collaborazione mediante contributi alle pro loco. Con gli stessi proventi si potrà realizzare anche un portale del turismo su cui "ospitare" le eccellenze del nostro territorio (storia, monumenti, prodotti, eventi, etc.).

Verranno valorizzati siti turistici storici, fra cui spicca la Rocca di Ripafratta, acquistata recentemente dal comune, grazie anche ad un contributo regionale, su cui si sta lavorando insieme all'Università di Pisa ed alla Pro Loco di Ripafratta per il suo recupero e valorizzazione. Recentemente si sono conclusi i rilievi tridimensionali con laser scanner 3D e drone e potremo finanziare un primo progetto di restauro per l'accessibilità e la pulizia del monumento. Successivamente potremo procedere con le fasi successive del programma strategico per il recupero della Rocca prodotto negli anni scorsi.

Un altro sito di cui verrà implementata la centralità in un contesto turistico-paesaggistico saranno i laghetti di Campo, una ex cava di argilla su cui insiste il relitto della struttura della fabbrica. La loro rinaturalizzazione sta progressivamente andando avanti. Sono stati fatti interventi sul lago ovest (di proprietà comunale) che dovranno proseguire fino a realizzare un parco urbano attrezzato per il tempo libero ed il turismo verde.

La nostra visione non si limita a creare un'amministrazione comunale statica, ma, come nell'evoluzione della natura umana, aspiriamo a una volontà dinamica orientata al miglioramento del territorio. Ci immaginiamo quindi più come un "Comitato Territoriale" dedicato a progettare, sostenere e promuovere una solida politica territoriale al fine di rendere San Giuliano Terme una realtà identitaria e riconosciuta nel panorama montano per i suoi valori. Nel perseguire questo obiettivo, l'Amministrazione valorizzerà e promuoverà le varie eccellenze del territorio:

- La bellezza naturale del territorio, che comprende parchi, riserve naturali, percorsi escursionistici e punti panoramici;
- I prodotti alimentari locali, come vini, oli, formaggi e specialità gastronomiche, attraverso tour enogastronomici, eventi culinari e mercati;
- Le iniziative di sostenibilità ambientale, come la gestione dei rifiuti, l'energia rinnovabile, la mobilità sostenibile e le pratiche agricole eco-friendly;
- Le attività all'aperto e lo sport, offrendo opportunità per il trekking, il ciclismo, l'equitazione e altre attività avventurose, sfruttando le risorse naturali del territorio;
- Un'accoglienza autentica e calorosa per i visitatori, garantendo servizi turistici di qualità e una vasta gamma di alloggi, ristoranti e attività di intrattenimento;
- Programmi educativi, visite guidate e materiali informativi per sensibilizzare residenti e turisti sull'importanza della conservazione del territorio;L'innovazione e la creatività locale, promuovendo incubatori d'impresa, spazi coworking, eventi culturali e collaborazioni con istituti di ricerca e università;
- Attraverso l'impegno congiunto del "Comitato Territoriale" e della comunità locale, miriamo a creare un ambiente prospero, sostenibile e inclusivo che rifletta i valori e le tradizioni uniche di San Giuliano Terme.

Missione MIS007 Turismo

Programma PRO070 Politiche per il turismo

Parco della Pace di Pontasserchio è sinonimo di Agrifiera, la manifestazione più grande del comune ma anche di tutta l'area pisana, che viene organizzata nel parco. Un appuntamento per grandi e piccini fatto di tradizioni e produzioni locali di qualità come l'olio dei Monti Pisani e la torta co' bischeri. Una fiera agricola, giunta alla 114a edizione, che ormai da anni vanta un totale di presenze superiore alle 120.000 persone.

Tenendo presente lo spirito originario di fiera agricola si vuole proiettarla verso il futuro, rinnovandola con l'AgriTech che punta a garantire alle generazioni future cibo nutriente, sano e sostenibile. AgriTech si dedica costantemente allo sviluppo di metodi innovativi che contribuiscano a un'agricoltura più ecologica e sostenibile. Questo impegno si riflette nei progetti e nelle iniziative che mirano a minimizzare l'impatto ambientale e a potenziare la resilienza delle comunità agricole di fronte ai cambiamenti climatici.

Il Parco della Pace dovrà essere valorizzato anche al di là della sola Agrifiera: già ospita durante l'anno alcuni eventi ricreativi e musicali, ma dovrà diventare uno spazio da utilizzare sempre di più per eventi ricreativi di grande dimensione, come il Parco della Pace Festival, una serie di concerti da tenersi nei primi giorni di Settembre di ogni anno. Il parco, aperto quotidianamente al pubblico ed ai ragazzi, svolge una funzione sociale fondamentale per la nostra comunità.

Proseguirà il lavoro di promozione e crescita dell'Estate Sangiulianese, la seconda manifestazione per importanza che si svolge sul territorio comunale.

Accanto a questi eventi ormai storici per Sangiuliano, si promuoveranno nuove manifestazioni emergenti (musicali, artistiche, di intrattenimento, enogastronomiche, ecc.), in linea con la storia e la realtà del nostro Comune, ma capaci di attirare pubblico di tutte le età, compresi i giovani, provenienti da tutta la Provincia e oltre, creando così un circolo virtuoso economico-turistico.

A tal riguardo un ottimo esempio è rappresentato da Bagni di Vino, inaugurato nel 2023, che è già una realtà consolidata, attraente e destinata a ulteriori espansioni future. La manifestazione del vino, dopo il grande successo della prima edizione, si propone di diventare un punto di riferimento sempre più consolidato per le eccellenze gastronomiche locali, attraverso l'attrazione di un turismo di alta qualità, andando anche ad invitare gionalisti e blogger illustri. Questa iniziativa mira a arricchire l'intera comunità, portando sul nostro territorio opportunità di crescita e sviluppo e l'Amministrazione si impegnerà per promuoverla e farla crescere ulteriormente.

Saranno inoltre pianificate iniziative progettuali per valorizzare il turismo congressuale.

Missione MIS007 Turismo

Programma PRO070 Politiche per il turismo

Sono passati circa 26 anni dall'approvazione del piano strutturale vigente e concepito a metà degli anni '90. Da allora è cambiato il modo di leggere il territorio, l'ambiente, il paesaggio, è cambiato il clima, sono cambiate le abitudini e le condizioni antropiche, la popolazione è rimasta costante ma è progressivamente invecchiata, sono calate le nascite di circa il 40% negli ultimi 15 anni. Sono aumentate le auto. Sono cambiate le norme urbanistiche.

Cambiando le condizioni cambiano le esigenze e le azioni da intraprendere per progettare la nuova città di San Giuliano Terme. Dobbiamo organizzare al meglio tutte le risorse a nostra disposizione per migliorare la qualità della vita della nostra comunità attraverso la progettazione urbanistica e del paesaggio che devono assumere tutti questi dati ed elaborarli in una nuova immagine urbana. Il piano strutturale è un documento politico di visione del territorio. Saranno importanti gli incontri di partecipazione da organizzare sul territorio e nelle frazioni.

Per cogliere questo obiettivo la politica deve dare la priorità al garantire il buon governo del territorio intendendo con questo la volontà precisa di utilizzare nel modo più attuale ed evoluto tutte le risorse esistenti sul campo, sia materiali che umane, seguendo la cultura e utilizzando gli strumenti più opportuni dei nostri giorni. Affrontare il buon governo del territorio con piena consapevolezza e responsabilità significa capire la necessità di avere come primo obiettivo quello di amare la propria terra e la propria storia e di spingere l'intera comunità ad avere un profondo rispetto per tutto il contesto che ci circonda con un approccio ecologico nei confronti dell'ambiente e con una consapevolezza sociale nei confronti delle persone intorno a noi.

Si vuole in questo modo sottolineare la centralità di una politica territoriale, di una politica cioè totalmente aperta e rivolta ai bisogni che vengono dal basso, sensibile nel cogliere le richieste più vere che vengono dalla gente comune che fa una vita comune e attenta ai segnali che derivano dal territorio stesso, dagli equilibri e dagli squilibri della natura, dai contesti ambientali particolari, dai centri storici, dalle aree e dalle categorie marginali e dalle campagne più periferiche.

Il primo elemento fondante di una corretta amministrazione pubblica si riconosce pertanto in una politica di tutela e valorizzazione delle risorse che costituiscono l'eredità sociale di una comunità. Quando si parla di eredità sociale bisogna pensare all'immensa quantità di beni materiali e immateriali che in ogni posto, in ogni paese un'intera generazione lascia alla generazione successiva e che rappresenta il patrimonio di conoscenze, di tradizioni, di beni costruiti, di natura e di agricoltura, quell'infinito ed esclusivo sistema di relazioni che si creano tra l'uomo ed il suo specifico ambiente di vita che caratterizza ogni luogo ed ogni comunità, come il dialetto, la cucina tipica, l'artigianato tradizionale, la toponomastica e, il più importante e concreto di tutti, il paesaggio.

Dare la priorità al buon governo del territorio significa dunque attivare una politica paesaggistica superando e integrando così la cultura urbanistica e la tecnica di pianificazione territoriale attuando una nuova visione di transizione ecologica che prevede innanzi tutto un approccio olistico e non frammentato per discipline e competenze diverse, una visione complessiva e dinamica nella logica della sostenibilità. Siamo abituati a considerare la sostenibilità solo nei termini di un'economia che rispetta gli equilibri della natura in modo da lasciare il nostro pianeta pulito alle generazioni future ma a questo concetto, che ormai fortunatamente comincia ad essere acquisito dai più, bisogna aggiungere ancora due tipi di sostenibilità: la sostenibilità culturale che significa il rispetto del patrimonio culturale che abbiamo ereditato dalle generazioni precedenti e la sostenibilità sociale che significa il doveroso rispetto delle generazioni presenti nel consentire ai residenti di partecipare ai processi decisionali nei piani urbanistici partecipati.

Un modello evoluto di pianificazione paesaggistica prevede così oggi la necessità di utilizzare le forme più evolute di partecipazione della gente dando vita a forme condivise di copianificazione e coprogettazione.

Tra gli obiettivi generali:

- Ristrutturazioni, piani di recupero, progetti di rigenerazione urbana evitando consumo di suolo se non strettamente necessario
- alloggi piccoli per coppie giovani
- Individuazione di aree a verde e a parcheggio nelle frazioni
- corridoi ambientali ed aree di imboscamento
- vasche di laminazione diffuse per il contenimento del rischio idraulico minore.

Missione MIS008 Assetto del territorio e edilizia abitativa

Verrà mantenuto e implementato un approccio integrato e mirato alla gestione ambientale, al mantenimento del territorio e allo sviluppo dell'agricoltura locale.

Gestione dei rifiuti: L'Amministrazione è sempre stata attenta e critica alla gestione di RetiAmbiente, essendo stata l'unica, a titolo esemplificativo, a votare contro, in assemblea, i bilanci dell'azienda, chiedendo al contempo un cambio di governance apicale. Continueremo dunque a vigilare con attenzione dell'azienda, spingendo per un miglioramento del servizio e per la diminuzione dei disservizi che, purtroppo, talvolta si verificano. L'azione della passata legislatura, compresa la fruttuosa lotta all'evasione, ha portato a non innalzare le tariffe, in controtendenza con il panorama circostante. Ovviamente, su di un altro lato, andrà incentivata la differenziata, il corretto conferimento e combattuto l'abbandono. Andrà altresì sviluppata la collaborazione attiva della cittadinanza nella corretta e veloce segnalazione dei disservizi che si dovessero verificare.

Protezione ambientale: si dovrà continuare con l'azione di contrasto allo sversamento abusivo di rifiuti, nonché contro l'abbandono selvaggio degli stessi. Nella passata legislatura l'Amministrazione ha creato una sezione ad hoc della Polizia Municipale, denominata 'Polizia Ambientale' la cui azione è, per l'appunto, indirizzata a contrastare tal tipo di negativi fenomeni. Azioni come quelle poste in essere appaiono come essenziali per preservare la bellezza naturale del territorio e la salute pubblica. In questo senso l'incentivazione del riuso può ridurre significativamente il flusso di rifiuti, promuovendo al contempo una cultura della sostenibilità.

Gestione del territorio: L'allargamento del coordinamento tra i comuni e le associazioni ambientaliste è cruciale per affrontare le sfide ambientali in modo collaborativo (vedasi le realtà Strada dell'olio dei Monti Pisani).

Agricoltura: il Comune si dovrà far portavoce e collettore delle istanze degli operatori del settore agricolo nei confronti degli Enti superiori e/o centrali per affrontare le sfide e le criticità che di volta in volta si vanno ad incontrare, incluso il cambiamento climatico, le specie esotiche invasive, ecc.

Gestione del territorio agricolo: Il censimento dei terreni incolti e la creazione di una banca dati possono favorire la riqualificazione e il recupero delle aree abbandonate.

Collaborazione con l'università: La collaborazione con le università può favorire lo sviluppo di nuove colture e pratiche agricole innovative, contribuendo alla diversificazione dell'economia locale e all'incremento dell'occupazione. Tale virtuosa collaborazione è testimoniata dall'esperienza dei Laghetti di Campo o, per altro settore, anche per la Rocca di Ripafraffa.

Promozione dei prodotti locali: L'Amministrazione nel rispetto delle sue competenze dovrà farsi portatrice delle eccellenze e dei prodotti tipici del territorio, per la promozione degli stessi al fine di aumentare la visibilità e la domanda nei mercati regionali e nazionali.

Sicurezza ambientale: il territorio del Comune di San Giuliano ricomprende un'area molto vasta, oltre 92km, attraversata da due importanti corsi d'acqua e caratterizzata da un importante reticolo minore, caratterizzato inoltre da rilievi montuosi. L'Amministrazione ha investito molto in sicurezza, dotandosi di un Piano di Protezione civile in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, riconosciute dalla Regione Toscana. Oltre a ciò il Comune ha aderito ad un'innovativa piattaforma satellitare che garantirà servizi di supporto per governare meglio il territorio e contrastare la crisi climatica, monitorare le infrastrutture critiche, le condizioni meteorologiche, il dissesto idrogeologico, la qualità dell'aria, gli incendi e le coste, trasformando l'osservazione della Terra in un patrimonio di informazioni ed analisi di utilità collettiva. La Collaborazione con ESA, l'Agenzia Spaziale Europea, ha permesso tra gli altri di ottenere finanziamenti in tema di gestione del rischio idrogeologico.

Lo scopo di questi ambiziosi progetti d'avanguardia è quello di attuare una metodologia per il monitoraggio delle trasformazioni territoriali al fine di sviluppare strumenti di analisi e categorie di interpretazione che possano aiutare l'amministrazione nell'implementazione di modelli resilienti e sostenibili di sviluppo del territorio comunale, sia in ambito urbano che delle grandi aree periurbane ancora grandemente destinate all'agricoltura. L'Amministrazione si impegnerà per proseguire e potenziare i progetti legati alla sicurezza del territorio e alla tutela delle risorse naturalistiche presenti nell'area comunale.

Aree verdi e parchi pubblici: verranno incentivate e promosse azioni al fine di implementare le aree verdi presenti nel territorio; si investirà nella cura e nella creazione di nuovi parchi pubblici, dove bambini e famiglie possano trascorrere tempo all'aria aperta. Tale esigenza è divenuta primaria, anche a seguito delle esperienze legate alla Pandemia da COVID-19 ed rimane una priorità per l'Amministrazione.

Missione	MIS009	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	PRO090	Politiche per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente

Gli animali, domestici e selvatici, sono tutelati dalla Costituzione e da varie leggi, perché la biodiversità è una risorsa ambientale e culturale. La L.R. n. 59/2009 disciplina nel dettaglio i loro diritti e la sensibilità verso gli animali è elemento importante del vivere civile. Per le colonie feline, il Comune ha avviato una politica di censimento, registrazione e sterilizzazione, con il supporto di volontarie e associazioni animaliste. Essa deve essere riconfermata e resa più efficace. L'attività di recupero e cura dei randagi, cani e gatti malati o incidentati, deve essere fluida e rapida, con un rapporto stabile con veterinari, associazioni e canili/gattili. Indispensabile effettuare una convenzione con ambulatori veterinari universitari H24, perché la rapidità dell'intervento è fondamentale.

È opportuna la realizzazione di nuove aree di sgambatoio "ecodog" e il miglioramento di quelle esistenti, con l'installazione di box con sacchetti bio per la raccolta delle deiezioni sul territorio; è necessario assicurare il rispetto delle leggi relativamente a maltrattamenti.

Per la fauna selvatica, recentemente è stato costituito un tavolo di confronto tra agricoltori, comune, associazioni ambientaliste e esperti sul contenimento dei piccioni. Una scelta importante da mantenere e rafforzare con lo strumento della Consulta degli Animali, perché da essa possono scaturire decisioni efficaci ed eticamente corrette e condivise, basate su indicazioni scientifiche; è auspicabile che, per quanto di competenza dell'ente comunale, una metodologia simile si estenda in genere alla tutela e controllo della fauna selvatica, anche in applicazione delle leggi regionali; per le specie protette (lupo), solo un approccio scientifico può evitare inutili terrorismi e fornire indicazioni operative utili a agricoltori e allevatori.

Per diffondere le buone pratiche ed i corretti comportamenti da tenere con gli animali domestici e selvatici, si propone un progetto informativo sulla tutela animali da veicolare nelle scuole del territorio e alla cittadinanza, attraverso incontri, che illustrino il percorso di salvamento, soccorso e cattura di animali d'affezione o selvatici di varie specie e l'iter da seguire in caso di ritrovamento di animali incidentati o vaganti sul territorio. La realizzazione di semplici brochure da distribuire alla cittadinanza che evidenzino i vari percorsi da seguire, con riferimenti di legge chiari, potranno sensibilizzare i nostri concittadini ed essere un elemento importante dell'educazione e del vivere civile nel rispetto della biodiversità.

Missione MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma PRO090 Politiche per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente

Negli ultimi anni si stanno verificando, sempre di più, situazioni emergenziali a livello italiano e mondiale che necessitano di strumenti di contrasto efficaci. Piene dei fiumi Arno e Serchio, del canale Ozzeri o altri minori, incendi sul Monte Pisano, richiedono ogni volta l'impiego di una struttura per la sicurezza del cittadino pronta e all'avanguardia. Per dare ulteriori mezzi e strumenti al Piano di Protezione Civile Comunale l'Amministrazione intendere realizzare una nuova sede della Protezione Civile Comunale e Antincendio Boschivo per la gestione delle emergenze che si potranno verificare sul territorio. Al suo interno potrà trovare spazio il COC (Centro Operativo Comunale) responsabile delle attività a livello comunale-locale, sale attrezzate per i tecnici e gli operatori, spazi per i volontari e per i mezzi operativi, due piccoli appartamenti per ospitare famiglie colpite da una situazione emergenziale. La sede si potrà realizzare nell'area nelle disponibilità dell'amministrazione comunale in via Martin Luther King, contigua al distretto sanitario.

L'Amministrazione avvierà e proseguirà azioni volte a garantire una sana gestione delle risorse idriche del territorio.

Gestione idrica: L'estensione della rete fognaria nella frazione di Sant'Andrea in Pesciola ed Arena Metato era un'opera attesa da molti anni che l'ultima Amministrazione è riuscita a portare in porto, con il completamento previsto per la fine dell'anno. Inoltre è in essere un dialogo con Acque Spa in ambito di Area vasta di modo da potenziare l'impianto di depurazione esistente e, conseguentemente, migliorare la rete fognaria in essere. Laddove questa operazione non fosse possibile, si interverrà con impianto di fitodepurazione di modo da garantire un miglioramento dell'efficienza e dell'igienicità.

Reticolo idraulico minore: Partendo dal lavoro fatto in questi anni con l'ufficio ambiente e con il nucleo di polizia ambientale per la verifica delle situazioni di criticità sulle fosse campestri e sul reticolo minore. In collaborazione con il Consorzio, il Genio Civile e sollecitando i privati va sviluppato un piano di azione per una profonda pulizia, ricavatura e adeguamento delle pendenze delle fosse per agevolare lo scorrimento delle acque. Questo renderebbe più funzionali anche investimenti eseguiti per la realizzazione delle casse di laminazione oltre che rendere idraulicamente più sicuro il territorio. È utile partire da Colignola e Metato per cui esistono degli studi del sistema idrografico.

Missione MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma PRO090 Politiche per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente

Il comune di San Giuliano Terme ha aderito nel 2023 alla Rete dei Comuni Sostenibili, l'associazione nazionale più grande in Europa di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni che si dedicano allo sviluppo sostenibile e alla territorializzazione degli Obiettivi di Agenda 2030 con un monitoraggio volontario delle politiche locali. L'orizzonte è rivolto anche agli Obiettivi 2050 della Commissione Europea di neutralità climatica. L'associazione aderisce all'ASviS, l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

I primi passi nei mesi scorsi:

- E' stata inserita la sostenibilità nello Statuto Comunale;
- E' stato adottato un sistema di monitoraggio volontario delle politiche con indicatori locali di sostenibilità per misurare in modo oggettivo, scientifico e autorevole l'effetto delle scelte dell'amministrazione su tutti gli ambiti di Agenda 2030: ambientale, economico, sociale e istituzionale;
- E' stato stilato il Rapporto di Sostenibilità 2023 del Comune che monitora i risultati delle azioni, le performance degli indicatori, i traguardi raggiunti e coinvolge le comunità locali;
- E' stata sottoscritta la Carta dei Comuni Sostenibili elaborata dalla Rete dei Comuni Sostenibili.

Al fine di migliorare la sostenibilità si propone di diffondere nella comunità locale l'importanza dello sviluppo sostenibile attraverso iniziative, a cominciare dalle scuole, e un percorso partecipato rivolto a cittadini, imprese, associazioni per la definizione degli strumenti di pianificazione strategica del Comune.

A tal proposito proponiamo cinque azioni concrete per un migliore sviluppo sostenibile:

- Un progetto di educazione alimentare e lotta agli sprechi di cibo nelle scuole;
- L'attivazione di comunità energetiche;
- Un piano per la transizione al digitale;
- Il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- Un masterplan e strumenti di pianificazione del verde urbano.

Verranno implementate politiche e incentivi per favorire pratiche agricole sostenibili, come l'agricoltura biologica, la riduzione dei rifiuti e il risparmio idrico.

Nell'ottica dello sviluppo sostenibile, è fondamentale promuovere progetti volti alla transizione ecologica e green economy come le comunità energetiche in zone artigianali, ex discariche, palazzi pubblici, sfruttando le coperture dei fabbricati. I tetti delle case popolari possono essere utilizzati per fornire benefici alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Missione MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma PRO090 Politiche per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente

Il Monte Pisano è un territorio complesso, modellato negli ultimi secoli dall'azione dell'uomo; ne risulta un intreccio di elementi antropici e naturali, ricco di interessi per naturalisti, cultori dell'arte e della storia. Se a un primo sguardo può sembrare caratterizzato da un paesaggio assai uniforme, esso presenta invece ecosistemi complessi e diversificati.

La forte presenza antropica che lo ha caratterizzato fino alla seconda metà del XX secolo, con insediamenti stabili e diffusi, edifici religiosi, oliveti, castagneti da frutto, opifici idraulici, ecc., è testimoniata oggi da terrazzamenti, muri a secco, sentieri e da molti altri segni. Lo spopolamento iniziato nella seconda metà del Novecento e proseguito fino ai giorni nostri ha portato alla rinaturalizzazione di molte aree con ovvie conseguenze positive dal punto di vista ambientale e della biodiversità, ma anche delle criticità dovute alla mancata manutenzione dei muri a secco e delle opere di regimazione delle acque.

Si tratta quindi di un territorio di rilievo, che deve essere a pieno valorizzato e promosso, la sfida per il futuro è quella di tenere insieme le varie necessità di tutte le componenti che lo compongono (naturali e antropiche), conciliandole in una gestione sostenibile del Monte che garantisca la tutela dei valori ambientali e naturalistici, la difesa degli equilibri idrogeologici e al tempo stesso ne consenta una fruizione consapevole e rispettosa.

1. è opportuno stimolare l'iniziativa unitaria di tutti i Comuni territorialmente interessati per la individuazione e lo sviluppo di politiche di salvaguardia e valorizzazione del Monte Pisano.
2. è necessario promuovere la tutela e valorizzazione delle peculiarità naturalistiche e ambientali del Monte e anche dei suoi caratteri paesaggistici, mediante un percorso di collaborazioni tra istituzioni che porti al superamento del sistema delle ANPIL, ormai non più presenti nella normativa regionale vigente.
3. è auspicabile il recupero e la riqualificazione degli elementi antropici di valore storico, archeologico e culturale (ove necessario anche mediante la collaborazione pubblicoprivato); il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici dovrà avvenire a consumo di suolo zero.
4. occorre favorire la presenza di un turismo lento e sostenibile, compatibile con la tutela dei caratteri ambientali e con la valorizzazione di quelli storici e culturali.
5. è auspicabile una drastica riduzione della popolazione di cinghiali (originariamente non presenti sul Monte), al fine di contrastare il dissesto idrogeologico e tutelare sia l'ambiente e la biodiversità, sia le attività umane presenti, come ad esempio agricoltura e olivicoltura. Il tutto, da attuarsi attraverso il necessario confronto con la Regione, gli altri Enti locali e le associazioni, in modo da concordare tempistiche e modalità.
6. è necessario cercare, in sinergia con gli altri Enti territoriali e la Regione, forme di sostegno e di incentivazione per gli agricoltori e per i proprietari dei terreni affinché essi contribuiscano al mantenimento dei muretti a secco, degli oliveti, dei castagneti e dei sentieri; laddove possibile, si deve attingere anche a fondi provenienti da progetti Europei.
7. la valorizzazione dei sentieri ai fini escursionistici passa sia attraverso il potenziamento della segnaletica e cartellonistica, sia attraverso l'informazione e la divulgazione a livello locale e su siti, riviste e portali dedicati italiani e non; su questo devono essere coinvolte le Associazioni competenti presenti sul territorio. La manutenzione della rete di sentieri deve necessariamente avere anche funzioni antincendio.
8. Appaiono più che opportune iniziative che incentivino la gestione dei boschi del Monte Pisano verso modalità più sostenibili e in particolare indirizzate alla conversione di alcune aree verso tipologie di boschi che possano offrire maggiori servizi ecosistemici (fustaia).

Il Parco regionale MSRM, importantissimo patrimonio di biodiversità e riserva Unesco della biosfera, costituisce una risorsa fondamentale del nostro territorio, e, per la ricchezza di fauna, flora, di ambienti naturali unici e particolarmente pregiati, ha valenza non soltanto locale. Inoltre, per la sua storia, per la diversificazione territoriale (dal mare con i litorali, alla golena e foce dell'Arno, dalle campagne al rapporto con le aree antropizzate) e per l'organizzazione in tenute, è un elemento fondante e identificativo del paesaggio e di tutta la nostra zona. Esso deve essere salvaguardato e tutelato nella sua integrità e valorizzato in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue potenzialità ambientali. Occorre infatti che venga ulteriormente rafforzato il legame con la comunità locale e che si incentivi il ruolo del Parco anche come occasione di educazione al rispetto dell'ambiente e alla protezione della biodiversità.

Anche nel nuovo Piano Integrato in corso di approvazione presso la Regione, è importante che tutto il territorio fruisca di una pianificazione unitaria, sempre in capo al Parco stesso e ai suoi poteri. Altrettanto, si deve garantire che in tutto il territorio del Parco sia assicurato il consumo di suolo zero.

Proprio in considerazione dell'importanza del Parco e della sua valorizzazione, si propone di vigilare su tutti questi aspetti, e non solo in riferimento all'area del Parco ricadente nei confini del Comune di SGT. Si porrà quindi particolare attenzione anche all'area Cisam, che fa parte della Selva pisana totalmente protetta dall'Unesco: la tutela e conservazione del bosco e in generale dell'ecosistema è un bene prioritario, insostituibile e irrinunciabile; pur comprendendo le esigenze dell'Arma dei Carabinieri, si chiede che venga fatto ogni sforzo per reperire le soluzioni

fuori dal territorio del Parco.

Missione MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma PRO090 Politiche per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente

Una Mobilità Sostenibile, meno impattante sull'ambiente e sulla qualità della vita, fruibile da tutti, compresi giovani e anziani, ma anche dal turismo è l'obiettivo che vogliamo raggiungere attraverso precise azioni. Realizzare all'interno del piano strutturale un Piano Urbano per la Mobilità sarà il primo passo per dare una visione organica delle necessità ed elaborare un piano strategico per pensare una nuova mobilità in ottica di integrazione fra sistemi diversi di trasporto che dovranno essere sempre di più interconnessi e complementari.

Un primo nodo centrale nello sviluppo della mobilità del territorio, su cui l'Amministrazione dovrà continuare ad investire è rappresentato dalla Viabilità Nord-Est per la quale è necessario portare a termine i lotti finanziati, per poi ripensare il progetto per renderlo sostenibile e realizzabile. Il Comune dovrà avviare e proseguire azioni al fine di completare il tratto da Madonna dell'Acqua al Brennero, necessario per evitare l'ingresso nell'area nord di Pisa ma occorre altresì rivedere la pianificazione per il tratto che va dal Brennero a Cisanello senza costruire nuove strade ma ammodernando la via Puccini con particolare attenzione alle intersezioni con la SS 12, la via dei Condotti e la Provinciale Calcesana. La progettazione dovrà tenere conto anche delle nuove esigenze in ottica di abbattimento dell'impatto ambientale e di mobilità alternative.

La mobilità all'interno delle frazioni dovrà essere più lenta istituendo delle zone 30, per fare questo sarà necessario investire nella realizzazione di marciapiedi e zone pedonali, abbattere le barriere architettoniche, mettere in sicurezza le intersezioni, adeguare il numero dei parcheggi ai bisogni e svilupparli in modalità intermodale. Dopo il parcheggio intermodale realizzato a Pontasserchio in Piazza Giovanni XXIII, ne realizzeremo uno analogo a Ripafratta presso la stazione, per usufruire sia del trasporto ferroviario sia del nuovo capolinea del trasporto pubblico locale. In queste strutture sarà importante favorire l'avvio del mercato di noleggio peer-to-peer per favorire sia la mobilità turistica che quella dei residenti.

Per quanto riguarda il Trasporto Pubblico Locale su gomma, possibilmente da trasformare in mobilità elettrica, l'aumento della frequenza di alcune linee (60/70/120/130) non risolve alcuni problemi storici del collegamento fra le frazioni e il Capoluogo. Metato, Agnano, Asciano non hanno collegamenti adeguati, con la nascita della Casa di Comunità sarà necessario provvedere.

Con l'affidamento attuale non sarà facile aumentare le linee ma con i Comuni dell'area, la Provincia e la Regione sarà necessario proporre ad AT Bus una nuova programmazione del trasporto per potenziare alcuni servizi e metterli in una relazione diversa con la città. L'Amministrazione dovrà attivarsi per istituire fermate di interscambio come Paparelli e Pietrasantina che possano aumentare la frequenza delle corse sul nostro territorio.

Un altro obiettivo sarà lo sviluppo di un nuovo sistema di tariffazione che non preveda un titolo e un abbonamento legato alla tratta, ma che passi a un sistema temporizzato di minimo 90 minuti e per distanza, cosicché indipendentemente dal numero della linea uno possa salire e scendere da più autobus senza incorrere in sanzioni. Gli abbonamenti dovranno prevedere riduzioni per le fasce più deboli delle comunità.

Sul trasporto pubblico locale, visti i problemi descritti in precedenza, sarà necessario, così come fatto in questi anni, lavorare per portare a compimento il un nuovo piano industriale di CTT, come base di partenza per dare nuova strategicità all'azienda affinché possa implementare le carenze del TPL e porsi come orizzonte anche un eventuale integrazione con il trasporto scolastico. CTT potrebbe essere anche incubatrice di altre aziende di trasporto del territorio sia pubbliche che private.

La linea ferroviaria Lucca – Pisa necessita ancora di lavori di adeguamento e implementazione di servizi per diventare una metropolitana di superficie che garantisca, oltre a un adeguato numero di treni con una frequenza capillare, anche la presenza sul territorio di più stazioni per aumentarne la fruibilità da parte di più cittadine e cittadini e divenire uno strumento utile anche per il collegamento interno al territorio comunale.

Ripafratta, Rigoli e San Giuliano non sono sufficienti come stazioni, occorre pensare anche ulteriori fermate intermedie, come Le Maggiola, Orzignano, Molina di Quosa e Pugnano, ad esempio, anche per valorizzare il patrimonio delle ville storiche, dei borghi del Lungomonte e della sentieristica.

Infine si dovrà continuare ad investire nella sicurezza infrastrutturale della rete stradale, anche attraverso la realizzazione e manutenzione dei marciapiedi, l'implementazione della pubblica illuminazione, il rifacimento dei tratti ammalorati di asfalto, la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati nei centri abitati, ove consentito dalle norme, per un più attento controllo della velocità degli automezzi.

Missione	MIS010	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	PRO100	Politiche per i trasporti e diritto alla mobilità

Sempre di più c'è la richiesta di poter avere percorsi ciclo pedonali da utilizzare come mobilità alternativa all'uso del mezzo privato o pubblico a motore. Per andare a scuola, per il tempo libero e per gli itinerari turistici verdi, per collegare tra loro le frazioni, le città vicine di Pisa e Lucca, il Monte Pisano e il Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli. Il nostro territorio, per la sua conformazione urbanistica di piccole frazioni sparse su circa 92 chilometri quadrati, per la sua storia e morfologia della rete viaria e degli abitati, non si presta a soluzioni semplici e poco onerose da ricavare sulle sedi stradali esistenti o a margine di queste. L'Amministrazione dovrà pertanto progettare dei nuovi corridoi, sfruttando se possibile strade bianche, vicinali o arginali, da individuare e progettare. Un grande progetto di una rete principale, a cui collegare in seguito tracciati secondari, che dovrà essere finanziata nella realizzazione attraverso il reperimento di fondi europei, nazionali o regionali. Un progetto che dovrà coinvolgere i comuni limitrofi per una visione unitaria della rete ciclopedonale.

In particolare, saranno centrali le seguenti direttrici di collegamento:

- La pista ciclabile del Lungomonte che colleghi Vicopisano, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano con Lucca, attraverso la ciclopedonale Puccini, e Pisa attraverso la pista lungo la via dei Condotti di Asciano e attraverso due nuove direttrici parallele alla via provinciale n. 9 San Jacopo di Pontasserchio e alla via Ulisse Dini di Gello.
- La pista ciclabile dell'Arno che colleghi Vicopisano a Cisanello e Pisa, lungo il tracciato del fiume Arno collegando le frazioni di Caprona, Campo, Mezzana, Colignola e Ghezzano.
- La pista ciclabile del Serchio che colleghi Pontasserchio, Arena-Metato, Madonna dell'Acqua con Pisa attraverso il collegamento con la via Pietrasantina. In questo tratto, con il declassamento della S.S. 1 Aurelia a seguito della realizzazione del primo lotto della Tangenziale Nord-Est, potrà essere sfruttata la sede della carreggiata stradale ridisegnando le corsie con le dimensioni adattate all'ambito urbano. Tale soluzione permetterà anche una più facile fruizione dell'accesso al Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli collegandosi alla porta del Marmo sfruttando in sicurezza il sottopasso della ferrovia su via Nuova Pietrasantina.

In conclusione, è importante sottolineare che, per essere attraenti dal punto di vista turistico e assicurare una mobilità sostenibile e una valorizzazione ambientale, il Comune dovrà essere accessibile e fruibile. L'Amministrazione si impegnerà pertanto a garantire una viabilità sostenibile e facilmente accessibile sia di giorno che di notte, e a sviluppare piste ciclabili che collegano comodamente il nostro territorio a Pisa, rendendo più sicura la stazione per coloro che devono raggiungere Lucca.

Missione	MIS010	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	PRO100	Politiche per i trasporti e diritto alla mobilità

Dal 2022 la scelta del Comune di San Giuliano Terme, insieme ai Comuni dell'area Pisana, è stata quella di internalizzare il servizio sociale e di assumere direttamente gli assistenti sociali. Da allora il servizio si è stabilizzato nella sua pianta organica ed è stato avviato un percorso che dovrà continuare e accelerare nei prossimi anni con il potenziamento del numero di assistenti sociali, riportando una sede del segretariato sociale sul territorio comunale.

A tal proposito il ruolo dell'Osservatorio delle povertà e della solidarietà, di cui è stato approvato il regolamento nel 2023 e che vede una presenza costante degli assistenti sociali e degli operatori del terzo settore, visti i grandi obiettivi raggiunti, sarà potenziato, sostenuto e promosso per una maggiore conoscenza e fruibilità del metodo di lavoro proposto da tale servizio e per un'interfaccia che tenda a risolvere le emergenze potenziali che possano arrivare dai cittadini del territorio.

La Consulta del Volontariato continuerà ad essere parte fondamentale per le realizzazioni di progetti di inclusione; l'attenzione e le azioni messe in atto dall'amministrazione nei confronti delle famiglie dei più fragili e vulnerabili, in povertà economica o/e educativa, è stata prioritaria creando al proprio interno, azioni che hanno perseguito politiche di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e con i numerosi sostegni economici hanno garantito un'importante rete di protezione sociale. In questo contesto amplieremo il progetto La Zattera per uno sportello di ascolto rivolto a tutta la cittadinanza in grado di dare informazioni e consulenza sui servizi presenti sul territorio oltre che un aiuto all'accesso ai servizi informatici, per i quali verrà attivato anche un progetto di servizio civile che si occuperà della stesura di una carta dei servizi informativa.

Lavoreremo inoltre in sinergia con il volontariato, il terzo settore e il civismo che sono il valore aggiunto del nostro territorio, per il rispetto dei diritti sociali oltre che sanitari, promuovendo incontri su temi come il contrasto alle ludopatie e all'alcolismo attivando progetti che coinvolgano i giovani attraverso eventi alcohol-free, promuovendo anche progetti di sensibilizzazione e formazione alle famiglie per la gestione oculata del bilancio familiare.

È stato individuato un immobile sito in Asciano per sviluppare un percorso finalizzato alla realizzazione della Casa dell'Autismo, un progetto non presente nell'area pisana, che consiste in un centro diurno per persone autistiche adulte. Il progetto è sviluppato in collaborazione con associazioni ed esperti del settore.

Missione	MIS012	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	PRO120	Politiche per i diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La salvaguardia dei diritti e la promozione delle pari opportunità costituiscono un pilastro essenziale per la nostra Amministrazione comunale, che è da sempre impegnata a difendere, ampliare e garantire tali diritti sanciti dalla Costituzione. Nell'atto pratico, questo si traduce nell'impegno dell'Amministrazione locale di assicurarsi di non lasciare indietro nessun individuo.

Ci adopereremo pertanto per continuare a favorire l'integrazione tra diverse generazioni, culture, condizioni di disabilità, per promuovere l'empowerment femminile, mettendo in atto eventi, progetti educativi, l'accoglienza diffusa dei migranti, affinché si verifichi una piena inclusione.

Vogliamo che San Giuliano Terme si caratterizzi sempre di più per essere il comune dei diritti, il comune che contrasta l'omofobia e ogni forma di discriminazione basata su pregiudizi sociali, etnici, religiosi.

San Giuliano Terme è stato tra i primi comuni ad aderire alla Rete Re.A.Dy, nata per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, ritenendo l'adesione alla Rete Re.A.Dy un passo doveroso e necessario per rafforzare la collaborazione tra le pubbliche amministrazioni sui temi che riguardano la piena promozione e il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTQAI+.

La questione dei figli delle coppie omogenitoriali deve essere trattata senza ideologia, nel rispetto della vita dei bambini, condividiamo la posizione di tanti Sindaci d'Italia in favore della trascrizione all'anagrafe di questi bambini, respingendo la cinica politica del governo di centrodestra che calpesta letteralmente i diritti dei bambini e dei genitori.

Per quanto riguarda la disabilità investiremo sul nuovo modello di presa in carico regionale della persona disabile, favorendo lo sviluppo del modello "Progetto di Vita", che punta all'integrazione tra tutti i servizi del territorio (sanitario e sociale, previdenziale e scolastico, lavorativo ecc.). Il fine è quello di far raggiungere alla persona disabile la massima partecipazione, autonomia e sviluppo delle proprie potenzialità soprattutto dopo la conclusione del percorso scolastico obbligatorio.

Proprio per questo una particolare attenzione deve essere rivolta all'ampliamento e alla sostenibilità dei progetti durante e dopo di noi sul territorio comunale, che guardino alle esperienze già consolidate presenti in Italia.

Introdurremo un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e vigileremo che ogni nuova pianificazione garantisca interventi accessibili e inclusivi.

È necessario rilanciare il Consiglio delle Pari Opportunità promuovendo, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, progetti di educazione all'affettività e percorsi di educazione alle differenze per contrastare ogni forma di pregiudizio e stereotipo sessista.

Proponiamo di redigere un Bilancio di Genere al fine di comprendere meglio i bisogni delle donne in termini di lavoro e cura della famiglia, promuovendo iniziative concrete per la conciliazione/condivisione dei tempi di vita e lavoro a partire da una maggiore flessibilità nelle attività della macchina amministrativa comunale per favorire il benessere lavorativo ed organizzativo in accordo con le OOSS di categoria.

La situazione internazionale è sempre più complicata, le molteplici guerre in atto e le condizioni politiche di stampo dittatoriale mettono in serio pericolo i diritti fondamentali della persona, per questo è necessario sostenere progetti di cooperazione internazionale, collaborazioni tese al sostegno civile e umanitario delle popolazioni colpite.

Tale impegno si concretizzerà attraverso iniziative di solidarietà verso l'Africa e la Palestina e soprattutto nell'accoglienza dei minori non accompagnati e nei progetti in collaborazione con le scuole del territorio per far sì che l'educazione alla pace si costruisca dalle fondamenta.

Missione	MIS012	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	PRO120	Politiche per i diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'amministrazione Comunale difende il diritto alla casa e promuove iniziative che coinvolgano tutti i soggetti istituzionali e sociali di riferimento per progetti mirati al recupero degli immobili ERP e alla ricerca di altri per ampliarne il numero. Per fare questo abbiamo avviato un percorso di reperimento e trasferimento di risorse ad APES, l'azienda territoriale che si occupa della gestione del patrimonio ERP. Dovremmo proseguire su questo percorso per integrare le risorse già intercettate dall'azienda in ambito regionale.

Inoltre proseguiranno le azioni volte a garantire le manutenzioni sulle nostre case destinate all'emergenza abitativa che comunque vedranno un aumento del loro numero una volta terminati i lavori dell'Opera Pia.

Il taglio del contributo all'affitto da parte del governo centrale dal 2023 spinge verso il basso una fascia "grigia" della popolazione che aveva un sussidio per l'abitazione principale in affitto. Provvederemo a aiutare le famiglie in ristrettezza economica tramite risorse comunali da destinarsi al reperimento di un alloggio e il conseguente pagamento delle caparre e dei primi mesi di affitto.

Dovremmo collaborare con gli enti del terzo settore e l'SdS per il rilancio dell'Agenzia Casa che attraverso un progetto di housing sociale reperisca immobili da destinare alle famiglie in emergenza abitativa e pensare ad agevolazioni fiscali per chi mette a disposizione del mercato locazioni con contratti di affitto a canone concordato.

Tra le varie iniziative, e come ultima ratio, se l'emergenza abitativa assumesse i contorni di emergenza sociale, potrà essere preso in considerazione la normativa inerente la "requisizioni temporanea con contratti di affitto a canone concordato" iniziando dal patrimonio pubblico presente sul territorio.

Missione	MIS012	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	PRO120	Politiche per i diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'amministrazione comunale difende il diritto al lavoro e, il diritto alla sicurezza sul luogo al lavoro, il diritto a una retribuzione equa e sufficiente a garantire dignità e libertà.

A tal fine si propone di promuovere azioni di monitoraggio e controllo sulle condizioni di lavoro nel territorio comunale in collaborazione con le associazioni di categoria nell'ambito delle attività artigianali, commerciali, turistiche e produttive con l'obiettivo di definire un indirizzo che possa fronteggiare i cambiamenti del tessuto economico e sociale del territorio e dell'area pisana.

L'amministrazione si rivolgerà a fornitori che rispettano gli standard di sicurezza, legalità e garantiscano contratti con salario minimo non inferiore ai 9 euro lordi l'ora oltre che il rispetto dell'ambiente e più in generale la Convenzione Europea per i Diritti dell'Uomo. Promuovere un accordo con le parti sindacali relativo alle buone pratiche per la qualità del lavoro e per la valorizzazione della buona impresa negli appalti di lavoro, forniture e servizi.

Missione	MIS012	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	PRO120	Politiche per i diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione lavorerà per implementare e avvicinare al cittadino i servizi sociali, sanotari e socio-sanitari in collaborazione con gli enti del terzo settore. Si avvieranno le azioni per valutare l'istituzione di un servizio di taxi sociale che possa aiutare le persone che sono impossibilitate a raggiungere la casa di comunità con un mezzo proprio.

A tal riguardo, si sottolinea che stati avviati i lavori per la costruzione della Casa di Comunità Spoke a San Giuliano Terme. Un progetto che prevede il raddoppio degli spazi dell'attuale distretto sanitario di via Martin Luther King. Il primo obiettivo sarà quello di capire le modalità di funzionamento della Casa di Comunità e la sua integrazione nell'area del distretto sanitario. Essa deve caratterizzarsi come punto di riferimento socio-sanitario per la popolazione: un punto di intervento emergenziale di I° livello che mira a ridurre i codici bianchi al Pronto Soccorso. Il Comune si impegnerà a collaborare attivamente con gli enti del terzo settore al fine di comprendere appieno il loro ruolo all'interno della Casa di comunità. Inoltre, sarà fondamentale coinvolgere le farmacie e i medici di medicina generale e specialistici nella gestione per garantire la massima efficacia e copertura degli ambiti medici.

L'Amministrazione si impegnerà ad avviare e incentivare iniziative di sensibilizzazione legate alla prevenzione delle malattie e alla cura della salute.

Al fine di garantire la migliore e più efficiente organizzazione degli interventi di prevenzione sul territorio comunale, dovrà portare l'Ente ad agire in base ai dati omogenei del territorio del Lungomonte, al fine di richiedere nella pianificazione la realizzazione di attività e interventi preventivi sul territorio. A tal riguardo resta essenziale consultare il sito della Regione per ottenere dati accurati sulla salute della popolazione locale

La crescente importanza dei farmaci antitumorali nella terapia oncologica è innegabile. L'assunzione di farmaci oncologici per via orale offre numerosi vantaggi pratici e psicologici, migliorando l'approccio del paziente alla malattia. Per garantire un'organizzazione ottimale dell'assistenza sanitaria, è necessario coinvolgere le farmacie ospedaliere e di comunità nella distribuzione diretta di queste terapie ai pazienti mediante apposite convenzioni. Per la salvaguardia della salute pubblica, sarà cruciale inoltre avviare una campagna di sensibilizzazione sul tema delle microplastiche per aumentare la consapevolezza sui danni che queste possono arrecare alla salute umana, all'ecosistema e all'ambiente.

La promozione di giornate della salute e di prevenzione itinerante sul territorio, ispirate al prototipo realizzato dalla Regione Toscana, rappresenta un ulteriore passo avanti. È importante semplificare le operazioni di accesso, ad esempio attraverso l'organizzazione di visite di prevenzione alle donne e test glicemici offerti da un "camper" itinerante che si sposta nelle varie frazioni. Infine, oltre al progetto itinerante, sarà necessario promuovere un progetto stabile di prevenzione delle malattie croniche mediante lo studio degli standard di mortalità nel territorio locale.

Missione	MIS013	Tutela della salute
Programma	PRO130	Politiche per la tutela della salute

Il Comune di San Giuliano Terme fa parte della SdS dell'Area Pisana, la quale “rappresenta una soluzione organizzativa dell'assistenza territoriale che sviluppa l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale, persegue la salute e il benessere sociale garantendo la presa in carico integrata del bisogno e la continuità del percorso assistenziale e favorisce la partecipazione dei cittadini prevedendo forme di partecipazione con rappresentanze istituzionali e associative”. Nella sua veste di Ente consorziato, il Comune proseguirà nell'impegno condiviso con i comuni del territorio e la ASL, al fine di garantire adeguata assistenza e servizi alla cittadinanza. Negli ultimi anni, la pandemia, la crisi economica, l'inflazione, la precarietà lavorativa, le patologie crescenti, hanno inciso negativamente in termini di richieste di assistenza e provocato una maggiore richiesta di servizi a costi maggiori. Tali esigenze hanno comportato, nel 2024, un aumento della spesa comunale per la SdS di oltre il 15%, coperta con fondi di bilancio propri, una scelta che vogliamo evidenziare poiché riteniamo che la nostra amministrazione non debba lasciare nessuno indietro.

Missione	MIS013	Tutela della salute
Programma	PRO130	Politiche per la tutela della salute

Verranno messe in campo azioni volte ad incentivare il commercio e l'attività imprenditoriale locale.

A partire dalla riqualificazione del Centro Storico del Capoluogo, con la costituzione di un Centro Commerciale Naturale: si punterà a valorizzare e a realizzare un contesto bello, attrezzato e confortevole, si dovrà cercare di richiamare l'apertura di attività di qualità (commerciali, ristorative, culturali, etc.) che possano dare valore aggiunto al contesto e siano attrattori di interesse.

Verrà garantito sostegno alle imprese del territorio e si avvieranno attività per favorire lo sviluppo di nuovi esercizi all'interno delle frazioni e del capoluogo comunale.

Missione	MIS014	Sviluppo economico e competitività
Programma	PRO140	Politiche per lo sviluppo economico e la competitività